



Manovra, nuovo duello maggioranza-Corte dei Conti su rottamazione. Lega difende pace fiscale

Descrizione

(Adnkronos) Dopo lo stop al progetto del Ponte sullo Stretto di Messina, si apre un nuovo round del braccio di ferro tra governo e Corte dei Conti. Durante l'audizione sulla manovra di fronte alle commissioni Bilancio di Camera e Senato, i rappresentanti della magistratura contabile hanno bocciato la rottamazione, misura di punta della Lega, che secondo la Corte rischierebbe di ridurre la compliance fiscale e di trasformare l'erario in un finanziatore dei contribuenti morosi. La rottamazione, infatti, solleverebbe un problema di equità, poiché favorirebbe chi è stato inadempiente rispetto ai contribuenti che hanno pagato regolarmente, si legge nel documento consegnato alle commissioni.

Un parere che ha suscitato critiche da parte delle forze di maggioranza, seppure con toni e accenti differenti. Andrea Crippa, esponente della Lega, attacca senza mezzi termini: «La Corte dei conti vive su Marte. Non si spiegano altrimenti i rilievi senza senso a una pace fiscale che non solo è necessaria, ma è anche doverosa per ridare ossigeno a milioni di cittadini, imprenditori e professionisti onesti». Il deputato del Carroccio sottolinea come la nuova rateizzazione delle cartelle escluda gli evasori che non presentano la dichiarazione dei redditi e girano con la Porsche. E assicura: la Lega non si farà intimidire da chi è lontano dai bisogni dei cittadini. Uno Stato degno di questo nome ha il dovere di aiutare chi ha dichiarato i suoi redditi e non è riuscito a pagare tutto il dovuto al Fisco per difficoltà economica o a causa della pandemia. Gli fa eco il sottosegretario alla Giustizia Andrea Ostellari: «La rottamazione non è un finanziamento ai contribuenti morosi, ma uno strumento per riattivare l'economia e sostenere chi, pur avendo effettuato le dichiarazioni richieste, non è riuscito a versare quanto dovuto. Lo Stato non sarà la banca di nessuno».

Interpellato dall'Adnkronos, il portavoce nazionale di Forza Italia, Raffaele Nevi, precisa che il suo partito è d'accordo sul fatto che non si debba abusare della rottamazione, ma puntualizza quella prevista in manovra completa la norma già esistente e si inserisce in modo coerente con la riforma fiscale. «La logica aggiunge Nevi è quella di un nuovo patto con chi non è riuscito a pagare e non sarebbe comunque in grado di farlo».

Sulla stessa linea, ma con tono più prudente, il presidente Fdi della Commissione Finanze di Montecitorio, Marco Osnato, commenta così con Adnkronos l'audizione dei rappresentanti della Corte dei conti: «Che la rottamazione aiuti chi è in ritardo con i pagamenti è lapalissiano, ma è eccessivo definire l'erario come il finanziatore dei contribuenti morosi, anche perché sono previsti interessi al 4%. Detto questo chiosa ne prendiamo atto».

Con l'audizione del ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti si è chiuso intanto il ciclo di oltre ottanta audizioni sulla manovra in commissione Bilancio del Senato. Il presidente Nicola Calandini ha nominato i quattro relatori (i senatori Guido Quintino Liris, Dario Damiani, Claudio Borghi e Mario Borghese) fissando a venerdì 14 novembre il termine per la presentazione degli emendamenti. Martedì scorso, lo stato maggiore di Forza Italia si è riunito per fare il punto sulla legge di bilancio, annunciando una serie di emendamenti «migliorativi» su temi cari al partito azzurro: «Casa e difesa della proprietà privata, sicurezza e forze dell'ordine, riduzione della tassazione sulle attività produttive, con riferimento al tema dei dividendi, delle compensazioni dei crediti e dell'Irap».

D'altra parte il ministro Giorgetti ha assicurato che da parte del Mef c'è «la massima collaborazione delle strutture tecniche a fornire il supporto utile alla valutazione delle eventuali proposte emendative che saranno tempestivamente presentate», pur invitando i partiti a «valutare attentamente» gli effetti finanziari degli emendamenti.

»

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 7, 2025

Autore

redazione